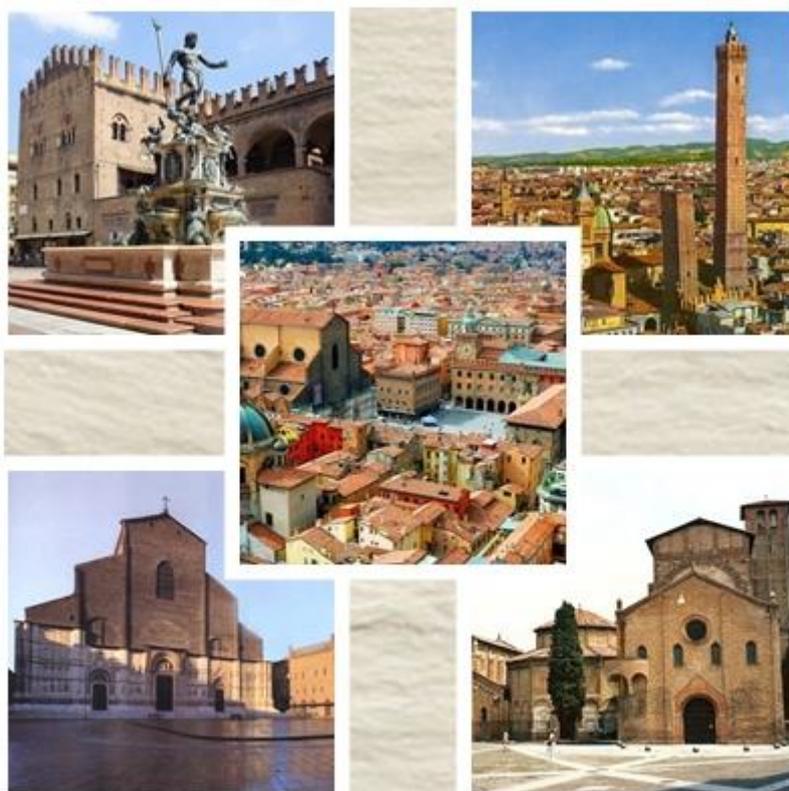




On the road **TRAVEL** *esperienze di viaggio*

Il cuore medievale dell'antica Bologna 1 giorno



Via G. Chiassi, 20/e – 46100 Mantova – tel. 0376 1434771 – fax 0376 1434772

info@ontheroadtravel.it

Luce srl. – sede legale Via Arrivabene, 18 – 46100 Mantova

Piazza Maggiore, le due Torri, Palazzo della Mercanzia, complesso delle chiese di Santo Stefano

Ritrovo dei Signori partecipanti in Piazza Maggiore e incontro con la guida. Antico foro romano, sede del più importante mercato cittadino, luogo di adunanze, cerimonie civili e religiose, spettacoli, ma anche esecuzioni capitali, Piazza Maggiore è ancora oggi il più amato luogo di ritrovo dei bolognesi.

I palazzi più antichi sono quelli a nord: Palazzo del Capitano, Palazzo del Podestà e Palazzo di Re Enzo, prigioniero del figlio dell'imperatore Federico II di Svevia. Sull'altro lato vi è il rosso Palazzo Comunale o Palazzo D'Accursio, costituito da due corpi di fabbrica: uno gotico trecentesco e l'altro ricostruito nel '400 – '500, che fu sede di rappresentanza per i Cardinali Legati durante il dominio dello Stato Pontificio. Per accedere al piano nobile vi è una scala progettata da Bramante. Sempre in Piazza Maggiore possiamo ammirare il trecentesco Palazzo dei Notai e l'adiacente e maestosa Basilica di San Petronio, la sesta chiesa più grande in Europa. Di fronte si erge il Palazzo del Podestà, con la bella facciata porticata rinnovata nella metà del '400 da Aristotele Fioravanti, che lavorò anche per lo Zar di Russia. Il lato est della piazza è chiuso dalla facciata del Palazzo dei Banchi, realizzata oltre la metà del '500 dal Vignola, architetto della corte papale.

Pranzo in ristorante o trattoria.

Nel pomeriggio si raggiungono le antiche Torri degli Asinelli (alta 97 m con 500 scalini in legno) e Garisenda (pendente), simboli di Bologna. Notevoli sono le travi di quercia alte 9 m del portico della medievale Casa Isolani in Strada Maggiore. Passando da Porta Ravegnana si arriva in Piazza della Mercanzia, con l'omonimo palazzo, costruito alla fine del '300 da Antonio di Vincenizo come sede di importanti corporazioni e Foro per risolvere le questioni tra mercanti. Percorrendo Via S. Stefano si giunge all'omonima piazza. Sullo sfondo si ergono le facciate di tre delle antiche chiese del complesso di S. Stefano: chiesa del Crocifisso, chiesa del Santo Sepolcro e chiesa dei SS. Vitale e Agricola. La disposizione e la forma delle antiche chiese, risalenti al V secolo e volute dal vescovo Petronio, ricordano i luoghi del Santo Sepolcro e il percorso del Calvario e della Passione di Gesù. Restaurato tra fine ottocento e inizio novecento S. Stefano è il complesso religioso medievale in stile romanico meglio conservato e più affascinante di Bologna.

FINE DEI SERVIZI